



Rapporto d'attività 2009

www.coscienza Svizzera.ch

a) Osservazioni generali

Come giudicare il successo delle attività del 2009?

Se il criterio è quello della visibilità nei media, il 2009 è sicuramente un anno record¹. Ma probabilmente lo è anche a livello della qualità e della pertinenza nel trattare, con tempestività ed anticipo, temi di medio lungo termine. Abbiamo tradotto in programmi e in azioni mirate – grazie anche alle modalità per gruppi di lavoro dell'impostazione di CS – il senso di sfida che avevamo denunciato nel 2009 e che a maggior ragione ribadiamo per il 2010.

CS sembra, infatti, coprire nella programmazione delle sue attività una specie di “area grigia”, quella tra l'accademia e la società civile. Un tema come quello del ciclo sull'identità o quello sulla società che invecchia, per esempio, non possono prescindere dal ricorso alle risorse della ricerca universitaria e alle capacità di sintesi di grandi professionisti, sollecitando dapprima una terza funzione dell'Università, quella di “servizio”, figlia delle due funzioni primarie dell'insegnamento e della ricerca. D'altro lato la società e la politica, confrontata con le sollecitazioni di breve e medio termine, ha spesso bisogno di spazi di riflessione neutra, di scenari anche se non direttamente operativi, entro i quali testare o far maturare con maggiore consapevolezza punti di vista e analisi e prospettive d'azione.

Queste aree grigie sembrerebbero molte, paradossalmente proprio nel momento in cui l'informazione non è mai stata formalmente così accessibile e animata dalle piazze virtuali; l'esperienza di CS sembrerebbe fortunatamente non tanto in controtendenza quanto necessaria per tener viva l'attenzione sui problemi di fondo che animano o dovrebbero animare il Paese. Solo così si può ancora giustificare il nostro nome “Coscienza svizzera”, che certamente non avrà mancato di sollevare qualche curiosità, o forse perplessità, presso chi non ci conosce. Altrimenti saremmo una società patriottica e nostalgica – sia pur forte dei suoi cinquant'anni e più di vita, del discorso sulla difesa spirituale del Paese ereditato dagli anni trenta del secolo scorso e dalla seconda guerra mondiale. Tutti i presidenti e i comitati che dalla fondazione con Guido Calgari ad oggi si sono succeduti in questa associazione apartitica e aconfessionale di seicento membri, hanno saputo guardare in avanti e trovare un proprio spazio; per esempio interpretando e rinnovando il discorso dell'identità culturale e regionale - fondamentale per una minoranza, ma spesso annoso e soporifero. “Identità nella globalità” è il titolo della pubblicazione, frutto di discussioni interne, e che ora sta animando l'altro ciclo di giornate e dibattiti. Ricordo l'ultimo evento di sabato 16 gennaio che ha visto per un'intera giornata la sala del Gran Consiglio totalmente occupata per il dibattito “Come il Ticino può contare di più a Berna?”.

L'allusione a quest'altra attività in corso – un'altra “area grigia” che CS vuol mettere in risalto - permette inoltre di mettere l'accento su una seconda particolarità del nostro muoversi: quella di attingere per dibattere dei nostri problemi svizzero-italiani anche a relatori provenienti dall'esterno, d'oltre San Gottardo e dall'area di lingua e di cultura italiana. CS si vuole situare anche nell'ambito della “terza svizzera” – rappresentata dagli italofoeni e dalle persone vicine alla lingua e cultura italiana domiciliati in Svizzera e nell'ambito regionale di una comunità svizzera inserita in un contesto regionale transfrontaliero e nella grande realtà nord-lombarda e della metropoli milanese.

Nell'era della globalizzazione, il locale interagisce sempre più direttamente con il globale, e questo spinge e permette di intravedere evoluzioni che pongono la nostra “coscienza di svizzeri” di fronte a sfide e scelte sempre più pressanti e condizionanti, la cui impostazione esige più ampi margini di riflessione. L'identità, la lingua e il multilinguismo si esaltano promuovendo consapevolezza e voglia di agire.

¹ Vedi per esempio la Rassegna stampa nel nostro sito www.coscienza Svizzera.ch

b) Le attività svolte (vedi anche il sito www.coscienza Svizzera.ch)

20 gennaio – Berna, Ufficio federale della cultura – Primo incontro del Gruppo di Lavoro per la preparazione dell'Ordinanza sulla Legge delle lingue (Lling). Delegato per Coscienza Svizzera Moreno Bernasconi.

23 gennaio - 2050 – un'Insubria di anziani. Una sfida per i nostri valori - Convegno II

Il **Convegno II** approfondisce soprattutto le conseguenze dell'invecchiamento dal profilo della politica sociale ed economica, dal profilo territoriale, dal profilo socioculturale nella società civile ed i possibili provvedimenti da adottare.

Bellinzona, sala del Gran Consiglio - Relatori: 10; Partecipanti ca. 100-120 persone.

29 gennaio – 2050 – un'Insubria di anziani. Una sfida per i nostri valori – Dibattito sulle conseguenze dell'invecchiamento della popolazione sulla vita politica.

In questo processo demografico in corso i Partiti politici non possono non considerare questa crescente quota di elettori nella formulazione dei propri programmi e nella composizione delle liste elettorali e dei consessi politici.

Lugano, sala del Consiglio comunale - Relatori: 2; Partecipanti ca. 45 persone.

Presentazione www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=27&a=182

Rassegna stampa www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=76&a=289

5 febbraio - Giovani svizzeri: quale identità nazionale?

Iniziativa promossa in collaborazione con Archivio di stato del Canton Ticino, Inchieste federali fra i giovani ch-x e l'Osservatorio della via politica (USTAT). Incontro-dibattito per rispondere alla domanda: è vero che i giovani svizzeri degli anni 2000 si dimostrano più attaccati alla Svizzera come nazione rispetto ai giovani degli anni '70?

Bellinzona, Biblioteca cantonale – Relatori: 5; Partecipanti ca. 50 persone

Presentazione www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=27&a=230

Rassegna stampa www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=76&a=186

18 marzo - Berna, Ufficio federale della cultura – Secondo incontro del Gruppo di Lavoro per la preparazione dell'Ordinanza sulla Legge delle lingue (Lling). Delegato per Coscienza Svizzera Moreno Bernasconi.

21-23 maggio – Firenze-Villa Medicea - Piazza delle lingue 2009. La Svizzera ospite d'onore

La terza edizione della Piazza delle Lingue si svolge all'Accademia della Crusca di Firenze. Organizzato in collaborazione con l'Ambasciata Svizzera in Italia, la Cancelleria federale (relatrice Corina Casanova) e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, l'incontro di quest'anno è dedicato al tema "**Esperienze di multilinguismo in atto**". Tra i temi affrontati vi sono i problemi connessi al multilinguismo in ambito giuridico, la traduzione e la diffusione della lingua e della cultura attraverso letteratura e poesia. In particolare Coscienza Svizzera ha coordinato e animato la sessione dedicata all'esperienza elvetica.

Firenze, Villa Medicea – Relatori: sei da parte di CS; Partecipanti dalla Svizzera 55 persone (compreso giornalisti) + partecipanti al convegno dell'Accademia della Crusca..

Presentazione www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=65&a=201

Rassegna stampa www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=76&a=192

In concomitanza: **Gita culturale Firenze** (42 partecipanti)

Maggio – Pubblicazione Quaderno n. 29 “2050: un'Insubria di anziani – una sfida per i nostri valori”. Atti Convegno 2

Pubblicato sul sito: www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=28&a=194

24 Giugno - Presenza di CS, con propria documentazione a **Poschiavo** durante la sessione “Extra Muros” del Parlamento retico.

9 giugno – Lugano - Presentazione libro “Identità nella globalità – Le sfide della Svizzera italiana” Curatori del volume: Remigio Ratti e Oscar Mazzoleni.

Attraverso voci provenienti dalla Svizzera italiana, dalla Lombardia e dalla Svizzera d'Oltralpe, con prospettive di tipo storico, economico, politologico, sociologico, geografico, letterario, questo volume intende rilanciare il dibattito sulla questione identitaria nella Svizzera italiana, e in particolare nel Cantone Ticino.

Lugano, Canvetto Luganese. Relatori: 3 e i curatori del volume. Presenti 38 persone.

Presentazione: www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=65&a=206

Rassegna stampa www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=76&a=196

9 giugno - Assemblea Delegati FORUM HELVETICUM; Partecipazione Delegato di CS (Achille Crivelli).
Dibattito "Qu'attendre de la nouvelle loi sur la culture?"
Berna, Musée des Beaux-Arts

Luglio 2009 - Pubblicazione Quaderno 31: «Civisme suisse et identité régional durant la Guerre froide: les activités de Coscienza Svizzera» di Ivo Rogic. «... *Con il presente quaderno quale ulteriore e specifico contributo a un'analisi critica del contesto storico entro cui nacque e si sviluppò CS, pubblichiamo il lavoro scritto che Ivo Rogic ha discusso nel 2004 nell'ambito di un seminario sulla Guerra fredda presso la cattedra di storia contemporanea dell'Università di Friburgo.*» dall'introduzione di Antonio Gili, storico e membro del Comitato di Coscienza svizzera.
Stampa: 825 esemplari. Distribuzione: soci e interessati.

3 settembre – Nell'ambito di **"Identità nella globalità – Le sfide della Svizzera italiana"**, conferenza stampa sul tema **"Le identità svizzere nella globalità: quale spazio per la Svizzera italiana?"**. **Berna**, Käfigturm.
Relatori: 5; Presenti: settanta persone

Presentazione www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=65&a=206

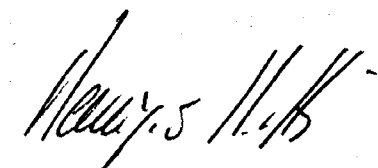
Commenti al volume www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=65&a=204

Rassegna stampa www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=76&a=196

26 settembre - Gita culturale con meta **Domodossola-Valle Antigorio** – Visite a testimonianze d'interesse storico culturale. Incontro con personalità pubbliche della zona visitata.
51 partecipanti intervento di personalità italiane (chiedere a Lardi i loro nomi e mansioni)

Ottobre – Consultazione per lettera. Inoltrato all'UFC le nostre osservazioni critiche sul progetto definitivo di ordinanza sulla legge sulla lingua. Dopodiché la nuova legge è entrata in vigore per la prima parte in gennaio 2010.

27 ottobre – **Fribourg** Partecipazione di CS al Podium Public **"Le monde du travail et le plurilinguisme en Suisse: comment identifier les besoins en matière de personnel plurilingue?"**
Sotto il patrocinio di RSNSh e Forum Helveticum: Fribourg, Université de Fribourg.



Remigio Ratti
Presidente

Lugano, 28 marzo 2010/rr/gp